## **NOTIZIARIOVI.COM (WEB2)**



Data 11-07-2014

Pagina

1/2 Foglio





leggermente diminuito, mentre le immatricolazioni di veicoli commerciali, nonché di autobus e pullman sono aumentate. Il mercato francese è rimasto stabile (-0,1%), mentre tutti gli altri mercati principali hanno registrato significative crescite a doppia cifra vanno dal 12,0% in Gran Bretagna al 13,5% in Italia, 16,1% in Germania e 41,6% in Spagna. Da gennaio a maggio, la Francia ha fatto segnare un –0,3%, mentre Gran Bretagna (+8,0%) e Germania (+8,7%) hanno ottenuto sostanzialmente lo stesso risultato positivo. Italia (+14,6%) e Spagna (+42,9%) hanno visto i loro mercati espandersi notevolmente. Nel complesso, le nuove immatricolazioni nella UE sono aumentate del 9,1% rispetto ai primi cinque mesi del 2013. In totale, la regione ha contato 746.678 nuovi veicoli.

I dati comunicati da Acea relativamente al mercato veicoli commercial e industriali, truck & bus trovano conferma nelle rilevazioni eseguite da <mark>Airp</mark> (l'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), che indica come la tendenza del mercato si sia invertita dagli ultimi mesi 2013. In particolare, sottolinea Airp, la svolta è iniziata a ottobre, mese che nel nostro Paese ha fatto segnare un incremento del 2,9%; le crescite successive sono state del 25,7% (novembre) e addirittura del 165% (dicembre). E che non si sia trattato di un rimbalzo di mercato, lo indicano i dati raccolti da Airp per i primi mesi 2014: il primo quadrimestre ha fatto segnare, in Italia, un incremento del 15,6% (veicoli commerciali) e dell'8,5% (veicoli industriali).

"Si tratta di segnali forti e chiari per il quadro economico italiano – afferma Renzo Servadei, Segretario generale di Airp- quadro economico che, nonostante le attese ufficiali più volte manifestate fin dal primo semestre 2013, non è più in caduta, ma non è ancora in ripresa". Come dimostrano i dati più recenti sulla produzione industriale e sul prodotto interno lordo, il sistema economico italiano è entrato infatti in una fase di stagnazione da cui potrebbe uscire sia verso l'alto che verso il basso. L'inversione di tendenza per i veicoli commerciali e industriali, come anche l'andamento della fiducia delle imprese e dei consumatori e pochissimi altri indicatori,

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento:

## **NOTIZIARIOVI.COM (WEB2)**



Data 11-07-2014

Pagina

Foglio 2 / 2

supportano la tesi di chi prevede che l'uscita dalla stagnazione dell'ultimo semestre sarà verso l'alto e vi sarà quindi una ripresa.

Le flotte e i padroncini di veicoli commerciali e industriali, dopo aver dovuto negli anni passati rinviare molte decisioni d'acquisto già mature, tornano ora ad immatricolare mezzi nuovi. È del tutto evidente che, da un lato, sono costretti dal fatto che vi sono sostituzioni che non possono essere ulteriormente procrastinate, ma, dall'altro, ritengono che i flussi di trasporto dovrebbero nel prossimo futuro intensificarsi per l'avvio della ripresa dell'economia. Per il settore dell'autotrasporto di merci la crisi economica nel prossimo futuro potrebbe dunque mordere meno, ma proprio la ripresa potrebbe rendere ancora più dura la competizione con i concorrenti italiani e dell'Unione Europea.

## Photogallery



Tags: 🖣 mercato VI

**80** 

2011-2014© Collins Editore - P.Iva 13142370157

Login/registrati Network

Mondopratico
Notiziario Motoristico
Notiziario Attrezzature
Catalogo Motoristico
Autofficina Autorizzata
Nautic Service
Buyer Point
Home page
News
Articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.